

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2019, n. 26-386

Approvazione dello schema di "Accordo di Innovazione" finalizzato, ai sensi della DGR n. 21-7209 del 13 luglio 2018, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 34/2004, a fornire strumenti di sostegno al Piano d'Impresa di Michelin Italiana - S.A.M.I. S.p.A, nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo di cui al DM 24 maggio 2017.

A relazione dell'Assessore Tronzano:

Premesso che:

- Il Decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” stabilisce, all’articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all’articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di “Fondo per la crescita sostenibile”;
- il decreto 25 luglio 2014 del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del MISE, stabilisce, tra l’altro, i criteri per l’accesso delle domande alla fase istruttoria, le condizioni, i punteggi e le soglie minime per la valutazione delle domande, gli adempimenti connessi alla concessione delle agevolazioni e le modalità per la presentazione delle domande di erogazione, nonché gli indicatori di impatto, i valori obiettivo e le modalità di monitoraggio dei progetti agevolati;
- il Decreto 1 aprile 2015 del Ministro dello sviluppo economico, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109, “Intervento del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell’ambito di accordi tra il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), le Regioni e altre amministrazioni pubbliche disciplina le procedure per sostenere la competitività di imprese di rilevanti dimensioni e di specifici territori”;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell’ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti, denominati “Accordi per l’innovazione”, destinando al finanziamento di questi ultimi euro 100.000.000,00 (centomilioni/00) a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 febbraio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 26 aprile 2018, n. 96, ha destinato per la prosecuzione degli interventi di cui al citato decreto ministeriale 24 maggio 2017 ulteriori euro 200.000.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato;
- la notifica al sistema SANI2 del regime di aiuto di cui al decreto 1 aprile 2015 in applicazione del citato Regolamento (UE) n. 651/2014, è stata validata dalla Commissione europea in data 12 giugno 2015 con il n. SA.42139;
- con la legge regionale n. 34/2004 in materia di “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive” la Regione Piemonte persegue l’obiettivo di disciplinare gli interventi per lo sviluppo e la qualificazione delle attività produttive, per l’incremento della competitività e per la crescita del sistema produttivo e dell’occupazione in una prospettiva di sviluppo sostenibile e di contenimento dei consumi energetici;
- la DGR n. 21-2941 del 22/02/2016, approva la scheda di misura Azione I.1b.1.1. del POR FESR 2014/2020 “Sostegno alla valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la

sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca”, stabilendo di assumere, nell’ambito della misura in oggetto, e a valere sulla dotazione complessiva prevista, due canali di accesso ai finanziamenti e di selezione delle istanze, in entrambi i casi di tipo valutativo negoziale a sportello: uno, a valere sul Fondo Crescita Sostenibile, di cui al DM 1 aprile 2015, ed uno da attivarsi in conformità con la scheda di misura ivi approvata;

- la delibera della Giunta regionale n. 21-7209 del 13 luglio 2018, che approva, ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale n. 34/2004, il Programma pluriennale d’intervento per lo sviluppo delle attività produttive del periodo 2018-20, prevedendo, in particolare, in continuità con le finalità del Programma 2011/2015 per le attività produttive, nell’ambito dell’Asse “Competitività delle imprese”, con il Decreto ministeriale del 24 maggio 2017 – Accordi per l’innovazione e con l’Azione I.1b.1.1. “Industrializzazione dei Risultati della Ricerca” del POR FESR 2014/20, con riferimento ai progetti approvati e finanziati sul canale ministeriale previsto dal Bando “IR2”, un intervento a sostegno di “progetti di ricerca e sviluppo avanzata di significativa rilevanza industriale ed economica”, che connettano la ricerca e i relativi risultati con la relativa valorizzazione economica”, che favoriscono la cooperazione operativa e/o raccordo con iniziative, in particolare, a livello nazionale o interregionale aventi le medesime finalità.

Preso atto che:

- con nota inviata tramite PEC in data 14 dicembre 2018 con la quale la società Michelin Italiana - Sami S.p.A. ha trasmesso la Proposta progettuale denominata “OCTOPUS”, per lo sviluppo di un sistema produttivo ad alta efficienza per la riduzione dei costi di produzione, il miglioramento della produttività e della qualità del prodotto, individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare nei siti di Cuneo (CN) e Alessandria (AL), per un importo previsto di euro 11.955.000,00 (undicimilioninovecentocinquantacinquemila/00);

- il Ministero dello Sviluppo Economico ha acquisito, con nota del 22 febbraio 2019, una valutazione preliminare sulla proposta progettuale di cui sopra, effettuata dal CNR, ente di ricerca facente parte del raggruppamento temporaneo di operatori economici, costituitosi con atto del 23 ottobre 2014 e convenzionato con il Ministero in data 29 ottobre 2014 (Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile), funzionale al passaggio ad una fase successiva della procedura comportante la predisposizione da parte della Società di progetto di dettaglio che sarà sottoposto ad una successiva valutazione in vista della conclusiva concessione del finanziamento.

Dato atto che:

- a seguito di incontri preliminari con le imprese proponenti, il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Piemonte, si sono approfonditi i temi proposti e le possibili ricadute sul territorio regionale ed è stato condiviso, altresì, da parte dei soggetti coinvolti, l’interesse all’iniziativa, operativamente tradotto mediante l’individuazione di idonei strumenti a sostegno del programma articolato di interventi – che prevede inoltre da parte della suddetta società Michelin Italiana - Sami S.p.A. un più ampio programma di espansione di attività con un investimento a valle di circa 29.380.000,00 euro, con risorse proprie per investimenti non oggetto di agevolazione;

- l’iniziativa proposta risulta coerente con gli indirizzi della Strategia di specializzazione regionale (S3) – inaugurata a valere sull’attuale ciclo di programmazione 2014/2020, in particolare, rientra nell’ambito specifico della “automotive” e persegue inoltre traiettorie trasversali del Resource efficiency;

- è stata positivamente valutata dunque l’opportunità, su proposta del Ministero dello Sviluppo Economico, di procedere mediante Accordo di Innovazione, di cui al DM 24 maggio 2017, la cui bozza è stata ampiamente condivisa tra Ministero stesso e la Regione Piemonte, nonché con la società Michelin Italiana - Sami S.p.A, e i cui contenuti stabiliti congiuntamente, ciascuno per la propria competenza.

Preso inoltre atto che:

- il Piano di Impresa della società Michelin Italiana - Sami S.p.A prevede un programma di R&S di € 11.955.000,00;
- a fronte del programma di sviluppo sperimentale e ricerca industriale dell'azienda, l'agevolazione pubblica totale massima concedibile ammonta a € 3.108.300,00 nella forma del contributo diretto alla spesa, nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014 e secondo le modalità previste all'articolo 6 del Decreto Ministeriale del 24 maggio 2017 sopra citato, secondo la seguente ripartizione:
 - il Fondo Crescita Sostenibile di cui al decreto 24 maggio 2017 interviene al sostegno dell'iniziativa con un finanziamento nella forma di contributo alla spesa pari a € 2.749.650,00;
 - il contributo della Regione Piemonte, in percentuale stabilita nella misura del 3% dei costi e delle spese ammissibili complessivi di progetto, in applicazione dei riferimenti normativi sopra citati, è di euro 358.650,00 a titolo di contributo alla spesa, a valere sul Programma pluriennale d'intervento per lo sviluppo delle attività produttive del periodo 2018-20, ed in particolare relativamente all'intervento a sostegno di "progetti di ricerca e sviluppo avanzata di significativa rilevanza industriale ed economica";
- le modalità di gestione del progetto (presentazione delle istanze, valutazione, spese ammissibili, etc) sono quelle definite dal Decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 ottobre 2017, (GURI 31 ottobre 2017, n. 255) che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni sugli interventi disciplinati dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di finanziamento regionale, in capo al MISE (ed eventuale soggetto gestore da esso incaricato) che ne assume la piena titolarità;
- l'Accordo di Innovazione ha scadenza il 31/12/2022, ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini previsti dalle normative inerenti ai fondi di finanziamento del presente atto e che le Parti, per concorde volontà, si riservano la facoltà di prorogarne l'efficacia o di rinnovarlo in tutto o in parte.
Ritenuto pertanto necessario:
- approvare, ai sensi del Programma pluriennale d'intervento per lo sviluppo delle attività produttive del periodo 2018-20, approvato con DGR n. 21-7209 del 13 luglio 2018 ed in continuità con le finalità del Programma 2011/2015 per le attività produttive, nell'ambito dell'Asse "Competitività delle imprese", con il Decreto ministeriale del 24 maggio 2017 – Accordi per l'innovazione e con l'Azione I.1b.1.1. "Industrializzazione dei Risultati della Ricerca" del POR FESR 2014/20, lo schema di Accordo di innovazione denominato "Accordo di Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Piemonte e Michelin Italiana - Sami S.p.A allegato alla presente deliberazione e di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1), finalizzato a sostenere il Piano d'Impresa della società, che prevede di attivare presso i siti produttivi di Cuneo (CN) e Alessandria (AL), un programma di ricerca industriale e sviluppo sperimentale denominato "OCTOPUS" per lo sviluppo di un sistema produttivo ad alta efficienza per la riduzione dei costi di produzione, il miglioramento della produttività e della qualità del prodotto,
- demandare la sottoscrizione del suddetto Accordo di Innovazione, tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Piemonte e la società Michelin Italiana – S.A.M.I. S.p.A, al Responsabile della Direzione Competitività del Sistema regionale o suo delegato, autorizzandolo ad apportare modifiche tecniche non sostanziali ove necessario;
- dare atto che, a fronte del programma di sviluppo sperimentale e ricerca industriale dell'azienda previsto in euro 11.955.000,00, l'agevolazione pubblica totale massima concedibile ammonta a € 3.108.300,00 nella forma del contributo diretto alla spesa e finanziamento agevolato, nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni,

stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014 e secondo le modalità previste all'articolo 6 del Decreto ministeriale del 24 maggio 2017, secondo la seguente ripartizione:

- il Fondo Crescita Sostenibile di cui al decreto 24 maggio 2017 interviene al sostegno dell'iniziativa con un finanziamento nella forma di contributo alla spesa pari a € 2.749.650,00;

- il contributo della Regione Piemonte, in percentuale stabilita nella misura del 3% dei costi e delle spese ammissibili complessivi di progetto, in applicazione dei riferimenti normativi sopra citati, è di euro 358.650,00 a titolo di contributo alla spesa, a valere sul Programma pluriennale d'intervento per lo sviluppo delle attività produttive del periodo 2018-20, ed in particolare relativamente all'intervento a sostegno di "progetti di ricerca e sviluppo avanzata di significativa rilevanza industriale ed economica";

- dare atto che

- la compartecipazione della Regione Piemonte trova copertura nell'ambito delle risorse assegnate sull'intervento a sostegno di "progetti di ricerca e sviluppo avanzata di significativa rilevanza industriale ed economica", che connettano la ricerca e i relativi risultati con la relativa valorizzazione economica", di cui al Programma pluriennale d'intervento per lo sviluppo delle attività produttive del periodo 2018-20 approvato con DGR n. 21-7209 del 13 luglio 2018, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 34/2004;

- alla spesa a carico della Regione Piemonte che ammonta ad euro 358.650,00 si farà fronte con le risorse stanziare nell'ambito della Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 1403 "Ricerca e innovazione" sul cap. 215382 "Programma per le attività produttive (L.R. 34/2004): Ricerca e innovazione"- Bilancio di previsione 2019-2021;

- la ripartizione delle risorse di cui al presente provvedimento verrà disposta in accordo con quanto esplicitato nello schema di Accordo di innovazione, oggetto del presente atto, nell'articolo 7, comma 1, lettera d);

- la concessione dell'agevolazione prevista dal suddetto Accordo, ai sensi dei soprarichiamati decreti nazionali, è subordinata alla valutazione di un progetto definitivo di ricerca e sviluppo che sarà presentato da Michelin Italiana - Sami S.p.A.;

- disporre che detta somma sarà trasferita sul conto del Ministero dello Sviluppo Economico, nella sua veste di titolare del procedimento, secondo le modalità di cui all'articolo 7, comma 1, lettera d) dell'Accordo stesso;

- di dare atto che la partecipazione del Comitato Tecnico di cui all'art. 8 del suddetto accordo non prevede rimborsi né indennità a qualunque titolo;

- demandare alla Direzione Competitività del sistema regionale di provvedere agli atti conseguenti all'attuazione del suddetto Accordo di Innovazione.

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- il d.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

- la l.r. n. 9 del 19 marzo 2019 "Bilancio di Previsione 2019-2021";

- la DGR n. 1- 8566 del 22 marzo 2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di Previsione 2019-2021". Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, c. 2, del D.lgs 118/2011 e s.m.i."

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare, ai sensi del Programma pluriennale d'intervento per lo sviluppo delle attività produttive del periodo 2018-20, approvato con DGR n. 21-7209 del 13 luglio 2018 ed in continuità con le finalità del Programma 2011/2015 per le attività produttive, nell'ambito dell'Asse "Competitività delle imprese", con il Decreto ministeriale del 24 maggio 2017 – Accordi per l'innovazione e con l'Azione I.1b.1.1. "Industrializzazione dei Risultati della Ricerca" del POR FESR 2014/20, lo schema di Accordo di innovazione denominato "Accordo di Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Piemonte e Michelin Italiana - Sami S.p.A allegato alla presente deliberazione e di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1), finalizzato a sostenere il Piano d'Impresa della società, che prevede di attivare presso i siti produttivi di Cuneo (CN) e Alessandria (AL), un programma di ricerca industriale e sviluppo sperimentale denominato "OCTOPUS" per lo sviluppo di un sistema produttivo ad alta efficienza per la riduzione dei costi di produzione, il miglioramento della produttività e della qualità del prodotto;
- di demandare la sottoscrizione del suddetto Accordo di Innovazione, tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Piemonte e la società Michelin Italiana – S.A.M.I. S.p.A, al Responsabile della Direzione Competitività del Sistema regionale o suo delegato, autorizzandolo ad apportare modifiche tecniche non sostanziali ove necessario;
- dare atto che, a fronte del programma di sviluppo sperimentale e ricerca industriale dell'azienda previsto in euro 11.955.000,00, l'agevolazione pubblica totale massima concedibile ammonta a € 3.108.300,00 nella forma del contributo diretto alla spesa e finanziamento agevolato, nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014 e secondo le modalità previste all'articolo 6 del Decreto ministeriale del 24 maggio 2017, secondo la seguente ripartizione:
 - il Fondo Crescita Sostenibile di cui al decreto 24 maggio 2017 interviene al sostegno dell'iniziativa con un finanziamento nella forma di contributo alla spesa pari a € 2.749.650,00;
 - il contributo della Regione Piemonte, in percentuale stabilita nella misura del 3% dei costi e delle spese ammissibili complessivi di progetto, in applicazione dei riferimenti normativi sopra citati, è di euro 358.650,00 a titolo di contributo alla spesa, a valere sul Programma pluriennale d'intervento per lo sviluppo delle attività produttive del periodo 2018-20, ed in particolare nell'ambito dell'intervento "Innovazione e creazione di conoscenza", Azione "Progetti di ricerca e sviluppo avanzata di significativa rilevanza industriale ed economica",
- di dare atto che
 - la compartecipazione della Regione Piemonte trova copertura nell'ambito delle risorse assegnate sull'intervento a sostegno di "progetti di ricerca e sviluppo avanzata di significativa rilevanza industriale ed economica", che connettano la ricerca e i relativi risultati con la relativa valorizzazione economica", di cui al Programma pluriennale d'intervento per lo sviluppo delle attività produttive del periodo 2018-20 approvato con DGR n. 21-7209 del 13 luglio 2018, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 34/2004;
 - alla spesa a carico della Regione Piemonte che ammonta ad euro 358.650,00 si farà fronte con le risorse stanziare nell'ambito della Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 1403 "Ricerca e innovazione" sul cap. 215382 "Programma per le attività produttive (L.R. 34/2004): Ricerca e innovazione"- Bilancio di previsione 2019-2021;
 - la ripartizione delle risorse di cui al presente provvedimento verrà disposta in accordo con quanto esplicitato nello schema di Accordo di innovazione, oggetto del presente atto, nell'articolo 7, comma 1, lettera d);

- la concessione dell'agevolazione prevista dal suddetto Accordo, ai sensi dei soprarichiamati decreti nazionali, è subordinata alla valutazione di un progetto definitivo di ricerca e sviluppo che sarà presentato da Michelin Italiana - Sami S.p.A.;
- disporre che detta somma sarà trasferita sul conto del Ministero dello Sviluppo Economico, nella sua veste di titolare del procedimento, secondo le modalità di cui all'articolo 7, comma 1, lettera d) dell'Accordo stesso;
- di dare atto che la partecipazione del Comitato Tecnico di cui all'art. 8 del suddetto accordo non prevede rimborsi né indennità a qualunque titolo;
- demandare alla Direzione Competitività del sistema regionale di provvedere agli atti conseguenti all'attuazione del suddetto Accordo di Innovazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 lettera d) del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte "Amministrazione Trasparente".

(omissis)

Allegato

ACCORDO PER L' INNOVAZIONE

FRA

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

LA REGIONE PIEMONTE

E

SOCIETÀ' PER AZIONI MICHELIN ITALIANA-SAMI

di seguito anche indicati collettivamente come le “Parti”

PREMESSO CHE

Il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” stabilisce, all’articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all’articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di “Fondo per la crescita sostenibile” ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall’appartenenza all’ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell’apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

- a) la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;
- b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma;
- c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;

VISTO

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 113 del 16 maggio 2013, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti, destinando al finanziamento di questi ultimi euro 100.000.000,00 (*centomilioni/00*) a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile, di cui euro 15.000.000,00 (*quindicimilioni/00*) riservati al cofinanziamento dei progetti selezionati nella call ECSEL 2017;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 febbraio 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 26 aprile 2018, n. 96, che ha destinato per la prosecuzione degli interventi di cui al citato decreto ministeriale 24 maggio 2017 ulteriori euro 200.000.000,00 (*duecentomilioni/00*) a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 novembre 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'1 febbraio 2019, n. 27, che ha destinato per la prosecuzione degli interventi di cui al citato decreto ministeriale 24 maggio 2017 ulteriori

euro 80.000.000,00 (*ottantamiliardi/00*) a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile;

- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 ottobre 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 31 ottobre 2017, n. 255, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni sugli interventi disciplinati dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017;
- il decreto legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all'art. 5, comma 1, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi;
- la comunicazione al sistema SANI2 del regime di aiuto di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017 in applicazione del citato regolamento (UE) n. 651/2014, validata dalla Commissione europea in data 13 settembre 2017 con il n. SA.49112, come modificata con successiva comunicazione registrata dalla Commissione europea in data 7 dicembre 2017 con il n. SA.49781;
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- la delibera della Giunta regionale n. 21-7209 del 13 luglio 2018, che approva, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 34/2004, il Programma pluriennale d'intervento per lo sviluppo delle attività produttive del periodo 2018-20, prevedendo, in particolare, in continuità con le finalità del Programma 2011/2015 per le attività produttive, nell'ambito

dell'Asse "Competitività delle imprese", con il Decreto ministeriale del 24 maggio 2017 – Accordi per l'innovazione e con l'Azione I.1b.1.1. "Industrializzazione dei Risultati della Ricerca" del POR FESR 2014/20, con riferimento ai progetti approvati e finanziati sul canale ministeriale previsto dal Bando "IR2", il sostegno a progetti di ricerca e sviluppo avanzata di significativa rilevanza industriale ed economica, che connettano la ricerca e i relativi risultati con la relativa valorizzazione economica, che favoriscono la cooperazione operativa e/o raccordo con iniziative, in particolare, a livello nazionale o interregionale aventi le medesime finalità.

- la Delibera della Giunta regionale n. 37-3617 del 11/07/2016, che ha approvato, in attuazione di quanto previsto con Deliberazione della Giunta regionale n. 26-2946 del 22/02/2016 s.m.i., e in coerenza con le attività definite dal Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, l'Atto di indirizzo per la programmazione, nel periodo 2016-2018, dei percorsi di alta formazione e di ricerca in apprendistato di cui all'art. 45 del D.Lgs. 81/2015, con il quale si stabilisce l'intenzione di realizzare azioni congiunte che integrano le politiche sul capitale umano e politiche di sviluppo. Per la copertura della spesa derivante dall'attuazione di tali indirizzi sono state destinate risorse POR - FSE 2014-2020 (Asse 1, obiettivo 2) nella misura complessiva di € 5.000.000,00;
- la Delibera della Giunta regionale n. 40-7972 del 30/11/2018, che approva un'ulteriore integrazione della dotazione finanziaria di cui al punto precedente, con risorse pari a €1.550.271,00, al fine di dare continuità ai percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca nel periodo 2019-2020;
- la nota inviata a, mezzo posta elettronica certificata, in data 14 dicembre 2018 con la quale la società Michelin Italiana - Sami S.p.A. ha trasmesso la Proposta progettuale denominata "OCTOPUS", individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare nei siti di Cuneo (CN) e Alessandria (AL), per un importo previsto di euro 11.955.000,00 (*undicimilioninovecentocinquantacinquemila/00*);
- la positiva valutazione della proposta progettuale effettuata dal CNR, organismo di ricerca facente parte del raggruppamento temporaneo di operatori economici costituitosi con atto del 23 ottobre 2014 e convenzionato con il Ministero in data 29 ottobre 2014 (soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile), acquisita in data 22 febbraio 2019;

- l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

CONSIDERATO CHE

- le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, integrate con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 febbraio 2018 e con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 novembre 2018, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni concedibili alle società proponenti, in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intendono realizzare;
- il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Piemonte, a seguito di incontri preliminari con l'impresa proponente, hanno approfondito i temi proposti e le possibili ricadute sui territori interessati, tenendo conto, altresì, delle integrazioni fornite dall'impresa a seguito dell'incontro negoziale con particolare riferimento alla ripartizione dei costi esposti tra le diverse voci di spesa, agli impatti ambientali, relativamente all'obiettivo di "riduzione degli scarti", e occupazionali nel territorio della Regione;
- con delibera n. ...- del la Giunta della Regione Piemonte ha reso disponibile, per il cofinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo, un importo di euro 358.650,00 (*trecentocinquantottomilaseicentocinquanta/00*), pari al 3,00% del costo complessivo del progetto, come previsto all'articolo 6, comma 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017 a valere sul Programma pluriennale d'intervento per lo sviluppo delle attività produttive del periodo 2018-20, approvato ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 34/2004 con DGR n. 21-7209 del 13 luglio 2018;

- con decreto il Ministro dello sviluppo economico ha autorizzato la sottoscrizione dell'Accordo;
- il Ministero dello sviluppo economico, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a cofinanziare la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "OCTOPUS" promosso dalla società Michelin Italiana-Sami S.p.A. concedendo a quest'ultima agevolazione nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo pari ad euro 2.749.650,00 (*duemilionesettecentoquarantanovemila seicentocinquanta/00*);
- la società Michelin Italiana-Sami S.p.A., in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiara di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbliga a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione del presente Accordo incarichi, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Ministero dello sviluppo economico o della Regione Piemonte che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero o della Regione che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
- il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Piemonte e la Società Michelin Italiana-Sami S.p.A. (congiuntamente, le "Parti"), manifestano la volontà di sottoscrivere un Accordo per l'innovazione (di seguito "Accordo") per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi indicati.

Tutto ciò premesso, le Parti:

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Finalità dell'Accordo)

1. Con il presente Accordo il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Piemonte si propongono di sostenere, mediante la concessione di agevolazioni, il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo “*OCTOPUS*” promosso dalla Società Michelin Italiana-Sami S.p.A., da realizzare presso le unità produttive di Cuneo (CN) e Alessandria (AL), finalizzato allo sviluppo di proposizioni innovative e descritto nella Proposta progettuale del 14 dicembre 2018.

Articolo 3

(Progetti ammissibili e agevolazioni concedibili)

1. La concessione delle agevolazioni previste dal presente Accordo è subordinata:
 - a) alla presentazione della domanda, da parte della società Michelin Italiana-Sami S.p.A., secondo le modalità indicate all'articolo 4, comma 1;
 - b) alla valutazione positiva del progetto di ricerca e sviluppo secondo i criteri stabiliti dal decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 ottobre 2017;
 - c) alla verifica del rispetto di tutti gli adempimenti previsti all'articolo 7, comma 1, lettera *d*).
2. Le agevolazioni, fatto salvo quanto previsto al comma 1, sono concesse – nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014 – nella forma del contributo diretto alla spesa, fino a un importo massimo di euro 3.108.300,00 (*tremilionicentottomilatrecento/00*);
3. La prima erogazione può essere disposta a titolo di anticipazione, nel limite massimo del 30% del totale delle agevolazioni concesse, esclusivamente previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Articolo 4

(Procedura di accesso alle agevolazioni e criteri di valutazione)

1. La domanda di accesso alle agevolazioni deve essere presentata al soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, secondo le modalità previste all'articolo 4 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 ottobre 2017 citato nelle premesse.

2. Ai fini della valutazione del progetto, sono adottate le modalità istruttorie previste all'articolo 5 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 ottobre 2017.

Articolo 5

(Quadro finanziario dell'Accordo)

1. Per quanto di competenza del Ministero dello sviluppo economico, si provvederà alla valutazione ed al finanziamento del progetto di ricerca e sviluppo presentato dalla società Michelin Italiana-Sami S.p.A., ed alla successiva gestione dei progetti approvati.
2. Per quanto di competenza della Regione Piemonte, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico.
3. Il costo previsto per la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo ammonta ad euro 11.955.000,00 (*undicimilioninovecentocinquantacinquemila/00*) e le relative agevolazioni massime concedibili ammontano ad euro 3.108.300,00 (*tremilionicentottomilatrecento/00*), secondo la ripartizione di seguito indicata:

Soggetto proponente	Costo agevolabile (€)		Agevolazioni MiSE	%	Agevolazioni Regione PIEMONTE (3%)	%	Totale agevolazioni	%
	R.I.	S.S.	Contributo					
MICHELIN ITALIA	R.I.	3.245.000,00	833.450,00	25,68%	97.350,00	3%	930.800,00	28,68%
	S.S.	8.710.000,00	1.916.200,00	22,00%	261.300,00	3%	2.177.500,00	25,00%
	Tot.	11.955.000,00	2.749.650,00	23,00%	358.650,00	3%	3.108.300,00	26,00%

- Mise:
 - 25,68% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
 - 22,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
- Regione Piemonte:
 - 3,00% addizionali dei costi agevolabili del progetto nella forma di contributo alla spesa.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico graveranno sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile di cui al decreto 24 maggio 2017, al decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 febbraio 2018 e al decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 novembre 2018, citati nelle premesse.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Piemonte troveranno copertura a valere sul Programma pluriennale d'intervento per lo sviluppo delle attività produttive del periodo 2018-20, approvato ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 34/2004 con DGR n. 21-7209 del 13 luglio 2018.

Articolo 6

(Condizioni per il mantenimento delle agevolazioni)

1. Fatte salve le ulteriori disposizioni di revoca previste dalla normativa applicabile, l'impresa decade dal beneficio ricevuto qualora, nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato, si verifichi la cessazione dell'attività economica dell'impresa beneficiaria nelle unità produttive interessate dalla realizzazione del progetto, o nel caso in cui tale attività sia rilocalizzata al di fuori del territorio di competenza dell'amministrazione sottoscrittrice.
2. Le Parti pubbliche del presente Accordo si riservano di valutare il mantenimento o meno delle agevolazioni nel caso in cui, nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato, l'impresa beneficiaria riduca i livelli occupazionali e/o la capacità produttiva, in misura tale da incidere significativamente sul raggiungimento degli obiettivi connessi alle ricadute economiche e industriali del progetto agevolato nell'ambito dell'Accordo.
3. Con riferimento alla Regione Piemonte, gli investimenti in ricerca e sviluppo da realizzare sul territorio dovranno rispettare i seguenti requisiti minimi obbligatori:
 - a. si prevede per l'impresa beneficiaria l'attivazione di 10 posizioni da inquadrarsi mediante contratto di apprendistato in alta formazione e ricerca, alla luce dell'ammontare dell'investimento (tra 10 e 15 milioni di euro - 10 assunzioni), in continuità con analoghe iniziative precedentemente avviate con riferimento, in particolare, all'Azione I.1b.1.1. "Industrializzazione dei Risultati della Ricerca" del POR FESR 2014/2020. Si dà inoltre facoltà di assolvere all'obbligo di assunzione ricorrendo all'ulteriore tipologia di apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore. La Regione, a tal fine, potrà dare copertura ai costi derivanti dal progetto formativo per il tramite del Programma Operativo della Regione Piemonte a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014/2020;
 - b. previsione di un concreto piano di investimenti industriali "a valle" del progetto di R&S oggetto del presente accordo (ovvero di investimenti fissi e progetti industriali)

per l'implementazione "a regime" delle tecnologie o soluzioni innovative conseguenti alle attività di R&S sviluppate nell'ambito del presente Accordo, che costituiscono importante elemento di valorizzazione ancorché non finanziabile ai sensi del presente Accordo, il cui ammontare di investimento risulta, in via previsionale, pari ad euro 29.380.000,00 (*ventinovemilionitrecentoottantamila/00*), da effettuarsi entro 36 mesi dalla conclusione del progetto;

Articolo 7

(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

1. Le Parti del presente Accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:
 - a) rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente Accordo;
 - b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
 - c) procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato tecnico dell'Accordo di cui al successivo articolo 8;
 - d) attivare ed utilizzare in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi previsti. In particolare la Regione Piemonte si impegna a versare al Fondo per la crescita sostenibile le risorse finanziarie di propria competenza con le seguenti modalità:
 - 60% entro 60 giorni dall'emanazione del relativo decreto di concessione;
 - 40% in relazione ai fabbisogni prevedibili evidenziati del soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile, tenuto conto dello stato di avanzamento del progetto.
2. Il Ministero dello sviluppo economico (e il soggetto gestore da esso incaricato), in particolare, si impegna a svolgere ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013, in qualità di organismo intermedio, i compiti dell'autorità di gestione che saranno specificati in un atto convenzionale di delega, nel rispetto del principio di riduzione degli oneri amministrativi e previa verifica della sua capacità di svolgere i compiti delegati e l'esistenza di procedure di rendicontazione.

3. Il Ministero dello sviluppo economico garantisce che la propria quota di partecipazione pubblica alla spesa possa essere utilizzata dalla Regione ai fini della certificazione della suddetta spesa a valere sul POR FESR 2014-2020. Tale impegno presuppone che il soggetto gestore adottati, anche per la quota finanziaria di partecipazione del Ministero dello sviluppo economico, le medesime disposizioni da applicarsi ai fondi regionali di origine comunitaria.
4. Il cofinanziamento regionale è vincolato alla valutazione definitiva del progetto di ricerca e sviluppo, con conseguente eventuale restituzione della somma eccedente già trasferita al Ministero dello sviluppo economico. Le modalità di gestione dell'iniziativa sono quelle definite dai decreti istitutivi ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al Ministero dello sviluppo economico che ne assume la piena titolarità. In particolare, in relazione a quanto stabilito dal decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato", gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti (RNA) delle informazioni e dei dati individuati dal citato Regolamento per il funzionamento del RNA, previsti dall'articolo 2, comma 2 del decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in capo al Ministero dello sviluppo economico in quanto soggetto concedente.

Articolo 8

(Comitato tecnico dell'Accordo)

1. Con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese, è istituito un Comitato Tecnico per l'attuazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi di cui al presente Accordo, composto da quattro persone, di cui due in rappresentanza del Ministero dello sviluppo economico, tra i quali viene individuato il Presidente, una in rappresentanza della Regione Piemonte e una in rappresentanza della Società Michelin Italiana-Sami S.p.A..
2. Il Comitato ha il compito di:
 - definire, realizzare, monitorare e valutare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo;
 - valutare le eventuali variazioni dell'Accordo, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate all'unanimità dalle parti pubbliche;
 - verificare annualmente lo stato di attuazione delle attività indicate nell'Accordo, predisponendo un'apposita relazione.

3. Il Comitato si riunisce almeno una volta all'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte.

Articolo 9

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo ha durata fino al 31 dicembre 2022, ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti alle fonti di finanziamento del presente Accordo. Le Parti, per concorde volontà, si riservano la facoltà di prorogarne l'efficacia o di rinnovarlo in tutto o in parte.

Articolo 10

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Previa approvazione del Comitato Tecnico di cui al precedente articolo 8, possono aderire all'Accordo altri soggetti pubblici la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo.
3. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Accordo sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la prescritta registrazione.

Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche.

Ministero dello sviluppo economico

Il Direttore generale degli incentivi alle imprese

Laura Aria

Regione Piemonte

Il Direttore della Competitività del Sistema regionale

Giuliana Fenu

Michelin Italiana-Sami S.p.A..

Presidente e Amministratore Delegato

Simone Miatton
